

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1709 del 15/10/2018

Seduta Num. 43

Questo lunedì 15 **del mese di** ottobre
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Costi Palma	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/1811 del 11/10/2018

Struttura proponente: SERVIZIO TUTELA E RISANAMENTO ACQUA, ARIA E AGENTI FISICI
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE
CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO "SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA E ANFIA, UNRAE E FEDERAUTO PER
L'ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE COMUNI A FAVORE DEL MIGLIORAMENTO
DELLA QUALITÀ DELL'ARIA ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DELLA
SOSTITUZIONE DI VEICOLI INQUINANTI CON VEICOLI A BASSO IMPATTO
AMBIENTALE".

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Rosanna Bissoli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

Richiamati:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 115 dell'11 aprile 2017, con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020), che stabilisce le misure necessarie a ridurre i livelli degli inquinanti atmosferici sul territorio regionale al fine di rientrare nei valori limite di qualità dell'aria stabiliti dalla normativa vigente;
- la propria deliberazione n. 795 del 5 giugno 2017 con la quale è stato approvato lo schema del "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano", firmato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto il 25 luglio 2017;
- la propria deliberazione n. 1412 del 25 settembre 2017, che ha stabilito ulteriori misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) e del Nuovo Accordo di Programma di Bacino Padano 2017;

Dato atto che:

- fra le misure previste dal PAIR2020 vi è, tra l'altro, la limitazione alla circolazione, nei centri abitati dei Comuni dell'agglomerato di Bologna e dei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, dei veicoli ad alimentazione diesel più inquinanti, nonché il rinnovo del parco veicolare attraverso la sostituzione con mezzi a basse emissioni;
- in attuazione del PAIR2020, con propria deliberazione n. 433 del 5 aprile 2017 "Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna. Bando "ECO

BONUS PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI COMMERCIALI INQUINANTI DI CATEGORIA N1 CON VEICOLI A MINORE IMPATTO AMBIENTALE"" è stato approvato un primo bando avente ad oggetto la concessione di incentivi per la sostituzione di veicoli commerciali di categoria N1 con veicoli a minor impatto ambientale";

- tale bando ha previsto l'obbligo di rottamazione di veicoli commerciali ad alimentazione diesel fino alla classe ambientale euro 3 e la sostituzione con veicoli a minor impatto ambientale di pari categoria N1, classe ambientale euro 6, ad alimentazione benzina/GPL, benzina/metano, ibridi (benzina/elettrico) oppure elettrici;

- il Nuovo Accordo di Bacino Padano 2017, all'art. 2 comma 1 lettera b) stabilisce di promuovere a livello regionale, mediante la concessione di appositi contributi, la sostituzione dei veicoli più inquinanti, oggetto delle misure di limitazione della circolazione, con veicoli a basso impatto ambientale, quali i veicoli elettrici, ibridi elettrico-benzina, a metano o a GPL monovalenti e bivalenti benzina e metano o GPL;

Considerato che:

- ai fini di un'attuazione coordinata di quanto previsto nel Nuovo Accordo di bacino padano 2017, è necessario prevedere ulteriori incentivi per la sostituzione dei veicoli più inquinanti secondo criteri, modalità e tempistiche omogenei fra le quattro Regioni firmatarie, anche allo scopo di aumentare l'efficacia della misura;

- è opportuno mettere in atto iniziative comuni con le Associazioni di rappresentanza della filiera automobilistica per promuovere la misura di sostituzione dei veicoli più inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale, al fine di favorire il miglioramento della qualità dell'aria;

Valutato pertanto necessario:

- prevedere l'applicazione da parte dei venditori di uno sconto di almeno il 15% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali;

- definire, attraverso uno schema di Protocollo di Intesa, le modalità di cooperazione tra Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di rappresentanza della filiera automobilistica per massimizzare gli effetti delle future iniziative comuni, creando sinergie sul fronte della promozione e comunicazione;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato A) "Schema di Protocollo di Intesa tra Regione Emilia-Romagna e ANFIA, UNRAE e FEDERAUTO per l'attivazione di iniziative comuni a favore del miglioramento della qualità dell'aria attraverso la promozione della sostituzione di veicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il Protocollo di Intesa di cui all'allegato A) sarà sottoscritto dal Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente;
- la sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui all'Allegato A) non comporta oneri sul bilancio regionale;

Visti:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi della L.R. n. 43/2001";

- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase di riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 "Seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015;

- n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 150 del 5 febbraio 2018 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle D.G.: Cura del territorio e dell'ambiente; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Nomina del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA). Modifica denominazione di un servizio nell'ambito della DG Risorse, Europa, innovazione e istituzioni";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- a) di approvare l'allegato A) "Schema di Protocollo di Intesa tra Regione Emilia-Romagna e ANFIA, UNRAE e FEDERAUTO per l'attivazione di iniziative comuni a favore del miglioramento della qualità dell'aria attraverso la promozione della sostituzione di veicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di demandare la sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui all'allegato A) al Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente;
- c) di dare atto che la sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, non comporta oneri sul bilancio regionale;
- d) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, nonché in materia di trattamento dati personali, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- e) di pubblicare il presente provvedimento nel sito ER-Ambiente della Regione Emilia-Romagna al link:
<http://ambiente.regione.emiliaromagna.it/aria-rumore-elettrosmog/temi/pair2020>;
- f) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico.

ALLEGATO A

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

E

ANFIA, UNRAE e FEDERAUTO

PER L'ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE COMUNI A FAVORE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DELLA SOSTITUZIONE DI VEICOLI INQUINANTI CON VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Regione Emilia-Romagna, con sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro, 52 Bologna, nella persona del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente Ing. Paolo Ferrecchi

e

ANFIA, con sede legale in _____, nella persona di _____;

e

UNRAE con sede legale in _____, nella persona di _____;

e

FEDERAUTO con sede legale in _____, nella persona di _____;

tutti d'ora innanzi congiuntamente definiti le "Parti"

VISTI

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 115 dell'11 aprile 2017, con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020), che stabilisce le misure necessarie a ridurre i livelli degli inquinanti sul territorio regionale ed a rientrare nei valori limite stabiliti dalla normativa vigente;

- la deliberazione di Giunta n. 795 del 5 giugno 2017 con la quale è stato approvato lo schema del Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano;
- il “Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano”, firmato digitalmente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto il 25 luglio 2017, diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure aggiuntive di risanamento nell'ambito del processo cooperativo Stato-Regioni avviato per il rientro nei valori limite di qualità dell'aria;
- la deliberazione di Giunta n. 1412 del 25 settembre 2017, che ha stabilito ulteriori misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) e del Nuovo Accordo di Programma di Bacino Padano 2017;

CONSIDERATO CHE è interesse di Regione Emilia-Romagna e delle Associazioni di rappresentanza della filiera automobilistica mettere in atto iniziative comuni per promuovere la misura del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) della Regione Emilia-Romagna a favore della sostituzione dei veicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale che favoriscono il miglioramento della qualità dell'aria (di seguito Bando);

RITENUTO OPPORTUNO PERTANTO definire, attraverso il presente rapporto di collaborazione, le modalità di cooperazione tra Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di rappresentanza della filiera automobilistica per massimizzare gli effetti del Bando, creando sinergie sul fronte della promozione e comunicazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

Articolo 2 – Oggetto e finalità

Le Parti intendono avviare un rapporto di collaborazione per definire, attraverso il presente Protocollo d'intesa, le modalità di cooperazione per massimizzare gli effetti positivi del Bando regionale, creando sinergie sul fronte della promozione e della comunicazione per i beneficiari del contributo.

Il Protocollo intende perseguire le seguenti finalità:

- miglioramento dei servizi dei concessionari associati alle associazioni firmatarie del presente protocollo per promuovere la misura regionale tra i clienti target del Bando;

- supporto alla clientela che perfeziona l'acquisto di un veicolo sulle modalità di presentazione della domanda di contributo;
- sinergia tra le campagne promozionali di vendita delle case produttrici e dei concessionari associati alle associazioni firmatarie del presente protocollo e gli incentivi regionali al fine di incrementare i benefici economici per i clienti potenziali beneficiari del contributo regionale.

Articolo 3 – Ambiti di intervento

Le Parti concordano di individuare i seguenti ambiti d'intervento all'interno dei quali si concretizzerà il rapporto di collaborazione:

1. promozione e comunicazione del Bando regionale;
2. supporto al beneficiario per la presentazione della documentazione necessaria alla domanda di contributo;
3. massimizzazione dei benefici economici per i clienti attraverso lo stimolo all'adozione di promozioni e sconti economici individuati dal produttore e dal concessionario nel rispetto della disciplina della libera concorrenza e con l'impegno a garantire l'effettuazione di uno sconto minimo sul prezzo base alla data di emanazione del provvedimento.

Articolo 4 – Impegni delle Parti

Le parti si impegnano nella programmazione e realizzazione congiunta delle iniziative di promozione e diffusione del Bando.

Regione Emilia-Romagna in qualità di soggetto gestore del bando si impegna a dare opportuna comunicazione a produttori e concessionari delle modalità di presentazione della domanda di contributo, da effettuarsi sulla propria piattaforma informatica, al fine di consentire al concessionario di fornire la corretta informazione ai richiedenti.

UNRAE, ANFIA e FEDERAUTO si impegnano a:

- organizzare campagne di comunicazione e attività di marketing e promozioni in occasione del lancio e della vigenza della misura;
- promuovere la misura presso i propri associati, affinché la sostengano con campagne di sensibilizzazione del mercato e di promozione, in termini economici, dei veicoli ammissibili a contributo regionale;
- coinvolgere i propri associati affinché forniscano la corretta informazione sulle modalità di presentazione delle domande di contributo sulla piattaforma informatica della Regione Emilia-Romagna;
- promuovere l'invio dei listini dei modelli base dei veicoli incentivati, al netto di eventuali allestimenti opzionali, a Regione Emilia-Romagna, riferiti alla data del 1 ottobre 2018.

Articolo 5 – Modalità di attuazione e Organi di coordinamento

Per il coordinamento e l'attuazione del Protocollo di Intesa è istituito un Comitato Tecnico, che svolge funzioni di coordinamento, pianificazione e controllo.

Il Comitato Tecnico non comporta oneri aggiuntivi sui bilanci delle Parti. È presieduto dal Direttore Generale Cura del territorio e dell'ambiente di Regione Emilia-Romagna o suo delegato ed è composto da Dirigenti e funzionari di Regione Emilia-Romagna e delle Associazioni firmatarie.

Le Parti si coordinano attraverso gli organi di cui al presente articolo e assicurano il costante coinvolgimento degli altri soggetti pubblici e privati interessati.

Agli incontri del Comitato Tecnico, che non dà diritto a nessun tipo di gettone, rimborso o emolumento, possono partecipare anche dirigenti e funzionari di enti e società controllate da Regione Emilia-Romagna.

Il Comitato Tecnico si impegna a verificare periodicamente gli avanzamenti attraverso gli strumenti e le modalità di monitoraggio elencate di seguito:

- aggiornamento costante con gli strumenti di comunicazione elettronica (e-mail);
- incontri (di norma trimestrali) di avanzamento e verifica.

Articolo 6 – Disposizioni finanziarie

L'attuazione del presente Protocollo d'Intesa non comporta oneri tra le Parti.

Articolo 7 – Modifiche

Qualora in corso d'opera e per qualsivoglia motivo si rendano necessari interventi di modifica o integrazione degli impegni, questi devono essere concordati e approvati per iscritto tra le Parti.

Articolo 8 – Durata

Il presente Protocollo ha validità di 2 anni dalla sottoscrizione.

Potrà essere rinnovato per espressa volontà delle parti per un ulteriore biennio.

Art. 9 – Risoluzione delle controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione si rinvia a quanto previsto dal Codice Civile.

Ad ogni modo per qualsiasi controversia dovesse insorgere nel corso dell'affidamento le parti convengono la competenza del Foro di Bologna.

Bologna lì _____

Il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

Il ANFIA

Il UNRAE

Il FEDERAUTO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rosanna Bissoli, Responsabile del SERVIZIO TUTELA E RISANAMENTO ACQUA, ARIA E AGENTI FISICI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1811

IN FEDE

Rosanna Bissoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1811

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1709 del 15/10/2018

Seduta Num. 43

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi